



RESOCONTO 2017

“Imparando a sognare imparano a diventare grandi, a diventare degni, imparano a lottare”

Rafael Sebastián Guillén Vicente

Cari amici, cari sostenitori,

Quest'anno la Compagnia del Perù ONLUS compie dieci anni e, per questo motivo, siamo ancora più felici di condividere con voi il resoconto delle attività della associazione. Nel documento troverete tutti i dettagli del lavoro svolto nel 2017, in Italia e in Perù.

Tanta è la nostra gioia per aver raggiunto un traguardo così importante, quanta è la nostra preoccupazione quotidiana per garantire ciò che promettiamo ogni anno: appoggio economico ed umano al CAEF, Centro de Atención y Educación a la Familia, orfanotrofio peruviano che ospita circa 25 bambini vittime di violenze familiari.

Sono tante le nuove sfide da affrontare: la crescita economica del Perù e il contestuale aumento del costo della vita, l'avviamento al lavoro che vogliamo garantire ai bambini più grandi che terminano il proprio cammino al CAEF e si affacciano al difficile mondo del lavoro sudamericano.

Ma come ogni anno il futuro non ci spaventa, forti dell'appoggio che voi tutti ci donate da dieci anni. Solamente con il vostro prezioso aiuto siamo stati in grado di garantire a questi bambini abbandonati il tetto di una casa, il pane quotidiano e l'educazione necessaria per poter crescere nel mondo.

Noi Compagnia del Perù siamo solo un tramite, voi siete la loro speranza, senza di voi torneranno a vivere nelle loro capanne, senza genitori, costretti a lavorare per la strada.

Siamo sicuri che non permetterete tutto questo.

Con affetto e riconoscenza

Marco Ellena

Presidente Compagnia del Perù Onlus



	pag.
1. LA COMPAGNIA DEL PERÙ	1
Organigramma	2
La nostra storia	4
Formazione	6
Comunicazione	8
2. IL CAEF	9
La casa famiglia: La Casa de Tuty	10
l'equipe	11
i bambini	12
Le attività	13
il niño	14
la prevenzione	16
la sensibilizzazione	19
3. IL CAMPO DI VOLONTARIATO	23
Il weekend di formazione	23
Il mese di agosto	24
Testimonianza	30
4. I NOSTRI NUMERI	32
Stato patrimoniale	34
Conto economico	35
5. LA RACCOLTA FONDI	36
Analisi	36
Adozioni a Distanza	36
Bomboniere Solidali	37
Eventi	
a Milano	38
a Palermo	43
a Roma	44
a Torino	45
a Cagliari	46
Campagne speciali	47
Fondazioni e aziende	

1 LA COMPAGNIA DEL PERU' ONLUS

perché siamo nati?

Siamo un **gruppo di giovani** che **condividono un'esperienza forte di volontariato in Perù** fatta di **lavoro sul campo, relazioni personali e amicizia**.

Questa esperienza **non ci ha lasciato indifferenti**.

In questi 10 anni siamo rimasti legati alla casa famiglia CAEF e ai suoi bambini. Stiamo crescendo insieme a loro e abbiamo imparato a dare concretezza ai nostri sogni.

Grazie a loro, alle loro storie di violenza e ai loro sguardi pieni di fiducia abbiamo scoperto il valore di quello che si è e si ha. Abbiamo quindi deciso di **prenderci un impegno compromiso offrendo loro il futuro che ci hanno donato senza saperlo.**

Cerchiamo ogni giorno di contribuire nel nostro piccolo alla costruzione di un futuro migliore, mettendoci in gioco, migliorandoci continuamente, mantenendo uno sguardo aperto sul mondo. Lo facciamo condividendo con loro gioie e difficoltà perché **crediamo nella cooperazione e non nell'assistenzialismo.**

Spesso basta meno di quanto possiamo immaginare per fare la differenza, ma per farlo abbiamo bisogno di tanti amici, perché come ci insegna la direttrice del CAEF solo **Juntos se puede /insieme si può!**

ORGANIGRAMMA

L'attuale Consiglio Direttivo è stato **eletto a novembre 2016** ed è composto da **7 membri**: 4 facenti parte del precedente consiglio e 3 nuovi, **tutti volontari che hanno fatto l'esperienza di volontariato in Perù al campo estivo** e che hanno deciso di prendersi un impegno durante tutto l'anno.

Consiglio direttivo



MARCO ELENA
presidente
Partito la prima volta nel 2002



MARTINA CALLIARI
vice presidente
Partita la prima volta nel 2004

AMBRA STASIO
consigliera
Partita la prima volta nel 2007

MARCO CASTAGNA
consigliere
Partito la prima volta nel 2013

FRANCESCA CALLIARI
consigliera
Partita la prima volta nel 2006



TIZIANA CASTI
consigliera
Partita la prima volta nel 2010



MARILISA GALISAI
consigliera
Partita la prima volta nel 2015

Ufficio di fundraising

A partire dal 2012 si è strutturato un ufficio di raccolta fondi con sede operativa a Milano.



CHIARA CERETTI
responsabile
Partita la prima volta nel 2006



FRANCESCO SERRA
junior fundraiser
Partito la prima volta nel 2013

Soci

I soci dell'associazione sono **88**, la maggior parte dei quali sono **volontari o ex-volontari** del nostro campo estivo. A parte due di loro residenti in Belgio e Repubblica Ceca, gli altri provengono da tutta Italia: Piemonte, Lazio, Lombardia, Puglia, Sardegna, Veneto, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria e Trentino.



PROVENIENZA DEI SOCI ITALIANI PER REGIONE:

Piemonte	41%
Lazio	21%
Lombardia	12%
Puglia	10%
Sardegna	6%
Veneto	5%
Campania	1%
Friuli Venezia Giulia	1%
Liguria	1%
Trentino	1%





LA NOSTRA STORIA

Raccontare la storia della Compagnia del Perù vuol dire raccontare la storia di un gruppo di giovani italiani partiti per il Perù per un campo di volontariato, la cui vita si è incrociata con quella di Judith Villalobos, una donna con un progetto ambizioso.

È quando gli sforzi si uniscono che nasce la vera cooperazione internazionale fatta di scambi e crescita condivisa. Non si può quindi raccontare la storia dell'associazione senza far riferimento alla storia del CAEF. Conoscere la storia del CAEF permette infatti di capire come il progetto da noi sostenuto sia nato grazie alla sensibilità di persone della comunità locale, nello specifico Judith Villalobos, fondatrice e direttrice del CAEF, riguardo al problema dei "niños de la calle" a Trujillo, che non ricevevano attenzione da nessuna Istituzione. Il tutto ha inizio quando a Judith (allora vice direttrice del Centro de Transferencia Tecnologica a Universitarios, associazione civile senza scopo di lucro) viene affidato un progetto di ricerca e di investigazione sui "bambini di strada abbandonati" a Trujillo. Dopo un primo periodo di indagini, Judith decise di approfondire le sue conoscenze sul tema anche in altre città del Paese e si dedicò alla visita di centri ed Istituzioni che si occupavano della stessa problematica, indagando soprattutto la metodologia educativa, applicata da queste, per affrontare un problema così grande che coinvolge migliaia di bambini.

Ed è qui, in uno di questi viaggi, che Judith incontra un bambino di strada che, al momento della sua partenza, le ha cambiato la sua vita dicendole: "spero che tu non sia come tutti gli altri... vieni qui, ci dai affetto e amore, ma quando terminerai il tuo scritto te ne andrai come tutti e non farai niente per noi".

È in quel momento che Judith ha capito che il resto della sua vita l'avrebbe dedicato a loro: ai bambini. Tornata a Trujillo, Judith, con l'aiuto dei volontari, iniziò ad organizzare incontri, riunioni e conferenze rivolte a gruppi di donne, organizzazioni di base, università, leader comunali e popolazione in generale, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla problematica dei bambini di strada e per cercare collaborazioni al fine di attuare una reale proposta di aiuto, al di là della semplice indagine statistica.

Ottenuto un locale in uso gratuito dalle suore del "Colegio Sagrado Corazón", si istituì un Centro di accoglienza ed aggregazione per minori ad alto rischio sociale, aperto solo nei fine settimana, in cui si offriva assistenza fisica (alimentazione, cure mediche..) e momenti di condivisione e partecipazione, attraverso percorsi tematici e laboratori creativi.

Tali attività avevano il fine non solo di aiutare i bambini che partecipavano agli incontri, ma anche di sondare e sperimentare la metodologia per realizzare poi un progetto più grande.

La Compagnia del Perù e il CAEF, un'amicizia indissolubile.

1997

nasce il CAEF (Centro de Atención y Educación a la Familia)

I locali concessi vengono allestiti come una casa famiglia in grado di accogliere più di 40 bambini, a cui si garantisce un letto caldo, alimentazione adeguata (tre pasti al giorno), una doccia (anche se fredda), educazione scolastica, attività.

2003

Sfratto del CAEF

AGOSTO 2003

L'incontro con i ragazzi della Lega Missionaria Studenti presenti per un campo di volontariato.

L'inizio della storia insieme

OTTOBRE 2003

I ragazzi italiani fanno una prima raccolta fondi una volta tornati in Italia e viene acquistato un terreno in Campiña de Moche (alla periferia di Trujillo) per dare una casa ai bambini

GENNAIO 2004

I bambini entrano nella loro nuova casa e da agosto dello stesso anno iniziano i campi di volontariato al CAEF

2006

I volontari aiutano a costruire il primo piano della casa

FEBBRAIO 2008

Nasce la Compagnia del Perù Onlus per iniziativa degli stessi volontari italiani

2012

Il CAEF viene accreditato dal MIMP (Ministero de la Mujer y Poblaciones Vulnerables); Grazie a questo riconoscimento il centro rientra nelle strutture di riferimento per Tribunale per i Minori di Trujillo; in Italia si struttura un ufficio di raccolta fondi

FORMAZIONE

L'impegno e il coinvolgimento del consiglio direttivo, dei volontari e di tutti coloro che fanno parte della Compagnia del Perù è molto; è però altrettanto importante che sia accompagnato da momenti di crescita. Per questo durante il 2017 sono stati organizzati due momenti di formazione insieme a Padre Cambiaso, a Roma l'11 febbraio e a Milano il 19 marzo. Alle due giornate, a cui hanno partecipato circa una ventina di volontari, si è lavorato per creare una maggiore consapevolezza dell'associazione cercando di creare un coinvolgimento profondo di tutti.



ROMA



MILANO

Sensibilizzazione

Inoltre durante il 2017 sono continuati i momenti di sensibilizzazione nei confronti dei più giovani e delle loro comunità, i nostri volontari sono andati a portare la loro testimonianza in diverse scuole, parrocchie e associazioni. Hanno raccontato la loro esperienza, il loro vissuto e la storia del Caef a ragazzi, amici e sostenitori aggiornandoli sulla situazione in Perù e sulle vite dei bambini del centro.



Ludovica e Antonio presentano il CAEF e raccontano la loro esperienza del campo di volontariato alle classi dell'I.I.S. Piazza Resistenza a Roma



Marta e Alessandro, entrambi studenti in Inghilterra, presentano il CAEF ad un gruppo di studenti internazionali a Canterbury



Le voci di un'esperienza - Racconti dal Perù
I volontari raccontano il campo di volontariato nella chiesa di San Michele a Cagliari



Incontro di sensibilizzazione con le classi medie del catechismo della parrocchia di San Pio X a Cagliari.

COMUNICAZIONE

Comunicare efficacemente i progetti e le attività dell'associazione è un aspetto imprescindibile per la Compagnia del Perù, data la capillarità geografica dei suoi soci, dei volontari e dei suoi sostenitori. Nel 2017 abbiamo deciso di rinnovare la grafica dell'associazione affidandoci allo studio NiceMilk che ha realizzato per noi sia l'immagine condivisa che il nuovo sito della Onlus.

Compagnia Del Perù
ONLUS

Corso Siracusa, 10 · 10136 Torino

5X1000 C.F. 97698650013
IBAN IT57 M033 5901 6001 0000 0002 720

compagniadelperu@yahoo.it
www.compagniadelperu.org

DONA IL TUO 5X1000
alla Compagnia del Perù Onlus
C.F. 97698650013



www.compagniadelperu.org

La **Compagnia del Perù Onlus** è un'associazione nata da giovani volontari che ogni anno vanno a fare un campo di volontariato in Perù presso il CAEF casa famiglia a Trujillo che accoglie bambini vittime di violenze.

AIUTACI A GARANTIRGLI UN'INFANZIA SERENA

compagniadelperu@yahoo.it IBAN IT57 M033 5901 6001 0000 0002 720

 **Compagnia del Perù**
ONLUS

**Dona un futuro
migliore ai bambini
del C.A.E.F.**



**“Ascolta con tutta
la tua anima il cuore
di un bambino, sii una luce
di speranza e sarai parte
di una storia di Amore”**

 **Compagnia del Perù**
ONLUS

DONA ORA





Parti con noi

Compagnia del Perù

SOCIAL MEDIA

Oltre al sito e alla newsletter mensile per aggiornare i sostenitori sulle attività ed i progetti in corso, l'associazione è presente su diversi social network: Facebook, Google+, YouTube, Twitter e dal 2016 anche Instagram.

L'attività di comunicazione si concentra in particolar modo sugli aggiornamenti dal Perù, sugli eventi e le iniziative organizzate dai volontari e dai soci della Onlus in Italia, il campo di volontariato a Trujillo nel mese di agosto, in cui è attivo anche il blog scritto dai volontari ogni giorno.

Blog: <https://www.compagniadelperu.org/blog/>



www.facebook.com/compagniadelperuonlus
www.instagram.com/cdp_onlus/
twitter.com/CdP_Onlus
www.youtube.com/compagniadelperu

2 IL CAEF IN PERU'

Il Centro de Atención y Educación a la Familia (CAEF) è un'organizzazione non governativa senza fini di lucro, di ispirazione cristiana, che si occupa di **protezione dei minori e formazione umana**.

Il CAEF quest'anno ha compiuto 20 anni di vita ed ininterrotta attività. Era il 1997, infatti, quando Judith Villalobos, attuale direttrice della struttura, ha scelto di dedicare la propria vita ai bambini di strada e ha dato vita all'associazione CAEF, con l'aiuto di alcuni suoi familiari e cittadini peruviani particolarmente sensibili ai problemi sociali.

Situato nella **Campaña de Moche**, alla periferia di Trujillo, capoluogo della provincia di Departamento de la Libertad, il CAEF si propone di rispondere alle problematiche di abbandono, maltrattamento e violenza che affliggono l'infanzia locale.

Nel 2012 il CAEF è stato accreditato presso il **MIMDES** (Ministerio de la Mujer y Desarrollo Social), oggi denominato **MIMP** (Ministerio de la Mujer y Poblaciones Vulnerables), come **unico centro riconosciuto in tutto il Departamento de la Libertad**.

Questo accreditamento, oltre ad essere motivo di grande orgoglio, ha imposto il rispetto delle regole del Ministero riguardo i centri che accolgono minori in stato di abbandono.

La Legge specifica è la n. 29174 denominata "Ley General de Centros de Atención Residencial de Niños, Niñas y Adolescentes". Ad oggi tutti i bambini accolti hanno un decreto del Tribunale dei Minori che stabilisce l'allontanamento dalla propria famiglia.

La casa-famiglia può accogliere 20 minori, tra bambini e bambine, offre loro un programma di "Assistenza Integrale" mirato allo sviluppo fisico e psichico, alla valorizzazione delle abilità e alla trasmissione di principi e valori. Il fine è mutare l'innaturale percezione che il minore ha di se stesso come essere "escluso", per aiutarlo a riconoscersi come persona amata. Da quando è operativo il CAEF ha accolto più di 300 bambini, offrendo loro la speranza e la possibilità di un futuro migliore.

Molto importante è anche l'opera di **prevenzione sul territorio**, volta a diminuire i casi di violenza familiare e ridurre il numero della popolazione infantile in situazione di "alto rischio", favorendo lo sviluppo di uno stile di vita migliore per quelle famiglie che vivono nelle zone periferiche della città.

Il CAEF si prefigge di coordinare le risorse disponibili nel settore e di "fare cultura", per diffondere una maggiore consapevolezza e comprensione dei diritti dell'infanzia.

LA MISSIONE DEL CAEF

Vogliamo essere la speranza per i bambini e le bambine ad alto rischio sociale.

Lavoriamo tutti i giorni per il loro benessere fisico, psicologico e spirituale perché possano reinserirsi nella società.

Ci impegniamo a diffondere l'educazione scolastica dei bambini ad alto rischio sociale, formiamo giovani leader e organizziamo laboratori per le famiglie.

La casa familia

I progetti del CAEF sono diversi, ma primo tra tutti è la **Casa de Tuty**, il CAR Centro di Assistenza Residenziale, che ospita 20 bambini, dai pochi mesi ai 17 anni.

La struttura viene chiamata da tutti la “Casa de Tuty”, per due motivi: TUTY è il diminutivo di Judith la direttrice e fondatrice del CAEF, ma anche perché Tuty richiama l'italiano TUTTI e fa capire che questa piccola casa in Campiña de Moche è la casa di tutti coloro che sono passati di lì.



L'equipe

I ragazzi all'interno della struttura sono seguiti da un'equipe multidisciplinare che si occupa di loro permettendogli di ricevere quell'affetto e quelle sicurezze che fino a quel momento gli sono stati negati ed assicurandogli soprattutto salute, educazione ed alimentazione.

Il personale che lavora per il CAEF si divide in:

- Un'equipe tecnica di professionisti nelle discipline psico-socio-pedagogiche, per garantire la multidisciplinarietà, composta da un'educatrice, una psicologa e un'assistente sociale.
- Un'equipe di attenzione permanente composta da altre due educatrici
- Un'equipe di appoggio di cui fanno parte tre "mamme sostitute" e il responsabile della pulizia della struttura.
- Un'assistente sociale italiana, Silvia Perissinotto, operativa al CAEF da novembre 2016,
- Una cuoca

Il CAEF si avvale inoltre di due consulenti esterni, un avvocato e un contabile.

Il personale del CAEF che si occupa dei minori della casa e si fa promotore dei progetti di prevenzione nelle zone urbano-marginali di Trujillo è peruviano ed ha studiato in Perù.

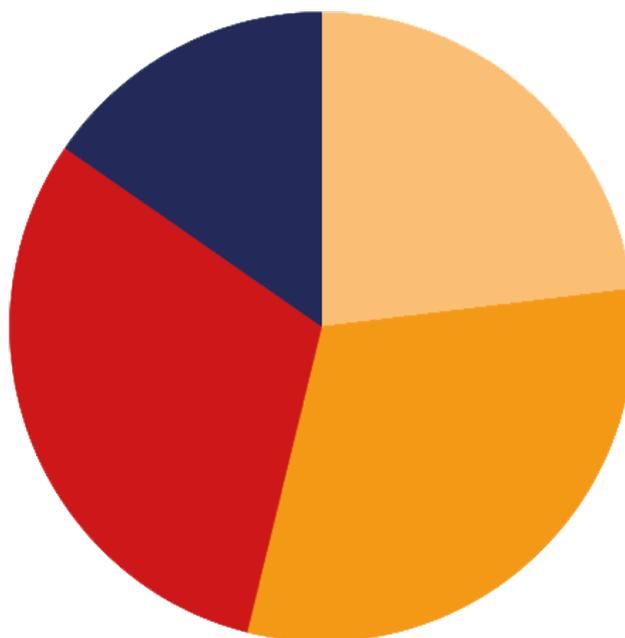


I bambini accolti

Durante il 2017 il CAEF si è occupato in totale di 26 bambini, 14 erano presenti già lo scorso anno, 12 sono entrati nel corso dell'anno. Tra settembre 2016 e dicembre 2017, 9 minori hanno lasciato la casa: 8 sono ritornati in famiglia e 1 è stato adottato.

26
BAMBINI

	età	#
	0-5	4
	6-10	8
	11-15	8
	16-18	6
	tot	26



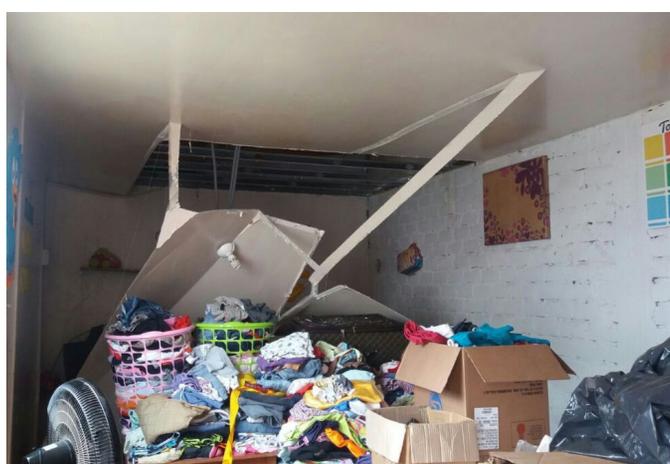
Oltre alle attività educative e ricreative classiche con i bambini durante l'anno sono state organizzati laboratori e attività incentrati su diversi temi tra cui:

- Attività educative, ricreative e ludiche a promozione del giudizio critico, agilità mentale e raziocinio.
- Attività per la promozione dello sviluppo di attività di organizzazione, collaborazione e attenzione all'ambiente e ai luoghi comuni del centro.
- Lavoro sulla cura per il materiale scolastico.
- Laboratori per lo sviluppo della creatività.
- Attività per la salvaguardia della natura e dell'ecosistema.
- Celebrazione delle principali feste (carnevale, Pasqua, festa della mamma e del papà, giorno della famiglia, compleanno del CAEF, Natale e altre).
- Attività sportive e aerobiche.
- Lavori sull'importanza dell'igiene personale e sull'attenzione al proprio corpo.

Il Niño

Il 2017 è stato un anno particolare per tutti noi, perché il Perù (e nello specifico il nord) è stato vittima del fenomeno del Niño: mesi di **piogge torrenziali hanno distrutto città e provocato innumerevoli danni** a cose e persone. La città di Trujillo è stata inondata nei mesi di febbraio e marzo e per noi le difficoltà non sono mancate. Fortunatamente una volta superata l'emergenza e grazie alle donazioni ricevute, siamo riusciti a riprendere il ritmo naturale delle attività. Tuttavia, **la casa ha subito diversi danni**, soprattutto negli ambienti aperti, i dormitori e i prefabbricati, con infiltrazioni d'acqua dai tetti, scrostamento della pittura, caduta della copertura della cucina e gravi problemi con le fognature.

Grazie al sostegno del Rotary Club di Torino **siamo riusciti a realizzare tutti i lavori necessari in breve tempo** e a migliorare alcune attrezzature soprattutto per quanto riguarda la cucina e gli spazi aperti di gioco. Inoltre, il fenomeno del Niño **ha portato alla diffusione di una serie di epidemie e malattie della pelle, degli occhi e dello stomaco**, e come processo preventivo si è realizzata una campagna medica di valutazione.



L'aiuto del Rotary Club di Torino

Il **Rotary Club di Torino**, appoggiato dal Rotary di Trujillo, nel 2016 ha raccolto dei fondi per la costruzione di una struttura nel terreno di fianco alla Casa de Tuty. Il progetto era nominato **"Pan Por el Futuro"** ed era finalizzato all'avvio di un'attività che consentisse l'autosostentamento della casa famiglia e che potesse allo stesso tempo essere un'opportunità per i ragazzi più grandi del CAEF per apprendere un lavoro e potersi così inserire nella società una volta finito il proprio percorso nella struttura, a 18 anni.

Come anticipato prima, il fenomeno del Niño a marzo, ha creato una situazione emergenziale ed improvvisa, mettendo l'equipe della casa famiglia in difficoltà nel garantire ciò che prima era assicurato. Quindi è stata data **priorità assoluta alla messa in sicurezza degli ambienti e all'acquisto dei materiali di prima necessità** danneggiati dall'allagamento, facendo richiesta formale al Rotary club di poter utilizzare parte dei soldi messi a disposizione per il progetto "Pan per il Futuro", per far fronte alla situazione di emergenza.

Per questo motivo, la costruzione che si era programmata all'inizio del progetto ancora non esiste, ma con la restante parte della donazione del Rotary è stata avviata la costruzione di un muro perimetrale nel suddetto terreno, che prevediamo di terminare nel 2018.



LA PREVENZIONE: le attività sul territorio

Escuela Sabatina

Nasce nel 2008 nell'insediamento umano "Las Torres de San Borjas" con lo scopo di identificare bambini, bambine e adolescenti a rischio direttamente sul campo. Il nome dell'attività deriva dal fatto che gli incontri con i bambini si svolgono il sabato presso un locale del villaggio.

Obiettivi:

L'obiettivo è quello di stimolare le capacità dei bambini, evidenziando le loro abilità, con il fine di aumentare la fiducia in loro stessi e l'interesse allo studio e all'**automiglioramento**.

Beneficiari:

30 bambini del villaggio "Torres de San Borjas"



Mi Escuelita

Durante lo svolgimento del progetto con i "comedores populares" nella zona della **Campiña de Moche** è emerso il bisogno di realizzare un progetto educativo per i bambini con problemi scolastici della zona.

Obiettivi:

Creare un programma educativo per bambini e bambine che presentano difficoltà scolastiche, favorendo lo sviluppo delle loro abilità e competenze attraverso **laboratori, lezioni e lavori di orientamento**.

Beneficiari:

25 bambini della zona della Campiña de Moche.



Taquila

Con i bambini di **Taquila** quest'anno è stato realizzato un progetto diverso, anziché operare nella comunità, i bambini si recavano alla Casa de Tuty, una volta alla settimana per ricevere **sostegno scolastico**. In questo caso gli operatori del CAEF, non avendo più a disposizione gli spazi della scuola della comunità, sono alla ricerca di un nuovo spazio dove realizzare le loro lezioni.

Obiettivi:

L'obiettivo è quello di monitorare l'andamento scolastico, colmare le lacune individuate e rafforzare la preparazione tramite lezioni e laboratori mirati.

Beneficiari:

20 bambini del villaggio "Taquila"



Mi Cuaderno – Mi Futuro

Il Progetto “**Mi Cuaderno**” è attivo dall’anno 2014 e nasce con lo scopo di dare un sostegno alle famiglie in difficoltà della comunità locale. Vengono infatti organizzati degli incontri in preparazione alla scuola sia per i bambini che per i genitori e a fine percorso vengono forniti tutti gli utensili necessari per l’anno scolastico. Il progetto si tiene nel mese di febbraio, prima dell’inizio dell’anno scolastico a marzo.

Obiettivi:

Promuovere il sentimento di uguaglianza e il rafforzamento dell’autostima dei bambini, delle bambine e degli adolescenti beneficiari, permettendogli l’**ingresso al nuovo anno scolastico con le stesse opportunità degli altri bambini.**

Beneficiari:

Ogni anno i beneficiari aumentano, quest’anno i bambini coinvolti sono stati circa **600 tra bambini e adolescenti** delle zone di Moche, Campiña de Moche, Delicias e Curva de Sun



LA SENSIBILIZZAZIONE: i progetti

Progetto Uniones



Dall'anno 2014 è stata avviata una collaborazione con la **UPN (Universidad Privada del Norte)** di Trujillo con lo scopo di lavorare insieme nella formazione dei giovani universitari riflettendo su tematiche come il volontariato e l'impegno sociale.

Obiettivi:

Sviluppare attività in favore degli studenti dell'UPN per sviluppare in loro la **responsabilità sociale** facendogli vivere anche esperienze "sul campo".

Beneficiari:

13 corsi della Sede Molino dell'UPN.

Alcune attività realizzate:

- Concorso fotografico
- Censimento della popolazione di Torres de San Borjas
- Sensibilizzazione alle tematiche affrontate dal CAEF con più di 2.500 alunni
- Formazione educativa e pratica del primo gruppo di volontariato dell'UPN
- Accompagnamento di alcuni gruppi di lavoro a Torres de San Borjas



Progetto Juntos Podemos

Juntos Podemos è un progetto nato nel 2015 grazie al sostegno della **Fondazione MAGIS**, che ha previsto 4 fasi di lavoro iniziate nel 2016 e terminate quest'anno, dirette rispettivamente agli studenti di 3 scuole, agli operatori dei Centri di Accoglienza, ai docenti delle scuole ed ai genitori.

Fase 1

Obiettivi:

Identificare le situazioni di rischio sociale nelle scuole beneficiarie, al fine di proporre una linea di azione triangolare tra genitori, alunni e professori.

Beneficiari:

- Alunni delle seguenti scuole elementari e medie:
- Eulogio Garrido (campiña) - bambini e bambine del 5°/6° anno di scuola primaria (3 classi per una media di 65 alunni)
- Miguel Grau (salaverry), bambini e bambine del 5°/6° anno di scuola primaria (6 classi per una media di 95 alunni)
- Ramiro Ñique (moche), bambini e bambine del 5°/6° anno di scuola primaria e 1° anno di secondaria (8 classi con una media di 235 alunni).

Attività svolte:

- Firma di accordi interistituzionali
- Somministrazione di questionari nelle scuole sopra citate
- Resoconto dei risultati



Progetto Juntos Podemos

Fase 2

Obiettivi:

Promuovere i valori del rispetto e della non violenza e rafforzare le relazioni studentesche nei centri scolastici coinvolti

Beneficiari:

Gli alunni della fase 1

Attività svolte:

- Elaborazione del materiale per l'esposizione
- Realizzazione del corso di formazione
- Resoconto e certificazione del corso

Fase 3

Obiettivi:

Fornire le linee guida educative e le strategie di valutazione della condotta agli educatori e agli operatori dei CAR (Centri di Accoglienza Residenziale)

Beneficiari:

Educatori e operatori di 11 CAR della Provincia di Trujillo (57 persone)

Attività svolte:

- Elaborazione del materiale per l'esposizione tema: INTERVENCION EMOCIONAL EN LA DISCIPLINA DE LOS NIÑOS Y ADOLESCENTES
- Realizzazione del corso di formazione
- Resoconto e certificazione del corso



Progetto Juntos Podemos

Fase 4

Obiettivi:

Fornire ai docenti gli strumenti e le strategie per la gestione di problemi di condotta e sociali degli alunni; fornire ai genitori le capacità che gli permettano di risolvere i conflitti e i problemi all'interno della famiglia.

Beneficiari:

Professori e genitori degli alunni valutati nella fase 1

Attività svolte:

- Elaborazione del materiale per l'esposizione
- Realizzazione del corso di formazione
- Resoconto e certificazione del corso



3 IL CAMPO DI VOLONTARIATO

Il weekend di formazione

Come ormai di consuetudine prima di partire per il campo i nostri volontari hanno modo di conoscersi e di cominciare a lavorare insieme durante il weekend di formazione che si è tenuto a Cagliari dal 1 al 4 giugno. Le giornate divise tra le attività e dinamiche di gruppo, condivisioni e il tempo libero sono l'occasione per cominciare a costruire un gruppo, iniziare a conoscere la realtà del CAEF attraverso i racconti e le testimonianze dei volontari che sono già partiti e progettare le attività per i bambini.



Il mese di agosto

Il campo di volontariato si è tenuto dal 3 agosto al 1 settembre. I nostri volontari hanno avuto modo di lavorare con i 26 bambini interni alla casa famiglia e con circa 30 bambini del quartiere periferico-marginale di Torres de San Borjas. In assenza di uno spazio per svolgere le attività nel quartiere periferico di Taquila, circa 20 bambini si sono recati al CAEF una volta a settimana per avere un sostegno scolastico.

Il lavoro a CAEF: CAEF tiene talentos

Le attività del campo, che vengono attentamente studiate dai volontari nei gruppi di lavoro, tengono conto **delle necessità e dei desideri dei bambini, sempre con un occhio al loro futuro fuori dalla casa**. Quest'anno al CAEF, si è lavorato sul tema dei **talenti**. I grandi della casa hanno analizzato le proprie attitudini e ne hanno acquisito di nuove tramite attività laboratoriali pratiche. Hanno imparato a usare la macchina da **cuocere** per realizzare borse, cestini e astucci grazie a "La Goffa project" pensato dai volontari Giulia e Onofrio; hanno realizzato cajon in legno colorati ed altri **strumenti musicali**; piantato un **orto** all'interno della casa e aiutato i volontari nei lavori manuali. I piccoli, a partire dalla lettura di "Storie della buonanotte delle bambine ribelli" e attività di gioco collegate, hanno esplorato personalità e professioni diverse.



Il lavoro a Torres: El principito

Quest'anno i bambini di Torres de San Borjas hanno lavorato sul testo del "Piccolo principe", in spagnolo "El principito". Hanno riflettuto sui significati delle vicende e estratto i valori più importanti trasmessi, rapportandoli alle loro vite. Si sono infine messi alla prova interpretando le scene che più li avevano colpiti e dando vita ad uno spettacolo finale.





Quest'anno il CAEF ha compiuto 20 anni. Per l'occasione, oltre ad una festa nella Casa de Tuty, è stato organizzato un evento al quale hanno partecipato le tante persone che negli anni hanno contribuito in prima persona alla crescita del progetto. Tramite i racconti e le foto, son stati ripercorsi i momenti più significativi di questi 20 anni e i volti dei bambini e dei volontari che li hanno vissuti. Circa 700 bambini in questi anni hanno ricevuto il sostegno del CAEF, per alcuni è stato un passaggio, un sollievo, per tanti altri ha rappresentato una seconda possibilità, una casa, una famiglia. Tutti, dal volontario sul campo al donatore che ci sostiene, facciamo parte di questa storia che ha cambiato la vita di tanti bambini e tanti giovani italiani.



I lavori manuali



Attività realizzate durante il campo



Pedro alle prese con La Prova del Cuoco peruviana



Il gruppo in diretta su TV COSMOS



Alcuni vecchi bambini del CAEF durante il Dia de la Familia



La Bienvenida di Torres



La visita alla Huaca de la Luna



La tradizionale partita PERU'-ITALIA vinta per 4-9

Conoscete la canzone “To build a home” ?

Prendete il telefono, isolatevi dal mondo per quattro minuti e mentre la ascoltate continuate a leggere...

Quest'estate in Perù, a Trujillo, al Caef e più nello specifico seduta su una sedia nel comedor, una ragazza di 14 anni di nome A. è riuscita a costruire una casa per me e per lei. Una casa costruita sulla pietra con tavoli e sedie consumate dalla polvere, pavimenti e mura colorate:

“this is the place where I don't feel alone,

this is the place where I feel at home”.

Lei è riuscita in un'impresa che riconosco a pochissimi altri nella mia vita: si è fatta spazio tra tanti, si è conquistata un posto nella mia memoria, non tra i miei ricordi badate bene, e si è silenziosamente presa un pezzo di me sentendosi in dovere di costruire una casa che potessimo chiamare “nostra”. Come?

Rifiutandosi di truccarsi solo per gioco, di improvvisare balli di gruppo nel patio assolato, di ridere di gusto fino alle lacrime ma, soprattutto, rifiutandosi di parlare tanto o semplicemente a vanvera.

Lo ha fatto, insomma, nel migliore dei modi: con lo sguardo, uno di quelli che non mi era mai capitato di incrociare. Uno sguardo che dice tutto sul futuro e nulla sul passato perché l'importante non è quello che uno ha subito nella vita ma come decide volontariamente e consapevolmente di usarlo per costruirsi un futuro, come decide semplicemente e difficilmente di prendere una decisione a riguardo.

E così lei ha fatto, è partita dalle fondamenta: conoscermi utilizzando una lingua estranea ad entrambe. I pomeriggi passati insieme a studiare e a conoscerci per la prima volta sono stati le fondamenta di tutto il nostro rapporto, ancora non lo sapevo ma lei aveva già iniziato a costruire. Ho un ricordo vivido nella mia mente, mi sembra ancora di vederla seduta al tavolo più vicino ai piccoli scalini del comedor intenta a cullare il suo bambino e, contemporaneamente, a scrivere sul suo quaderno a quadrettoni.

Mi sono avvicinata perché avevo la responsabilità di aiutarla a studiare e ho finito per sedermi ogni giorno lì con lei perché avevo il bisogno di aiutarla a studiare. Finiti i compiti scolastici arrivava sempre la solita timorosa e speranzosa frase detta sottovoce “Ahora, el ingleis por favor...”.

E così ho cercato di passarle tutta la mia limitatissima conoscenza di una lingua che risultava essere straniera tanto a lei quanto a me attraverso tabelle con colori, numeri, frasi di rito per occasioni varie e qualsiasi altra cosa mi passasse per la testa. Rido ancora oggi a pensare alle nostre conversazioni fatte in tre lingue...ridereste anche voi!

Ana, subito dopo, ha iniziato a tirar su muri e a costruire pavimenti per quella che doveva essere casa nostra e questo è stato possibile grazie ad Ismael: sei mesi di tenerezza

e pacatezza tutti concentrati in un batuffolo d'uomo. Mi ha fatto conoscere suo figlio permettendomi di cullarlo mentre cercava di mangiare, di tranquillizzarlo durante la messa improvvisando strani giochini con la mia grande sciarpa gialla ed, infine, permettendomi di coccolarlo e prenderlo in braccio durante la faticosa prima cena al campamento dove i sensi di colpa e le responsabilità stavano davvero avendo la meglio su di lei. Il rapporto che ho stretto con Ismael è stato il collante di quello stretto con Ana perché un figlio, nonostante tutto ciò che è accaduto e nonostante tutti, rimane il miglior riflesso di te stessa.

Il tetto e il cancello sono stati costruiti in un secondo momento, quando era chiaro ad entrambe che quello che avevamo era qualcosa di speciale. Allora capitava che, durante le chiosose sessioni di attività pomeridiane, mi guardassi intorno e incrociassi il suo sguardo ed eccola lì...l'intesa! Era fatta di piccoli gesti come i pranzi insieme, i telefilm spagnoli che guardavamo sedute vicine sul divano, i sorrisi a distanza quando gli impegni giornalieri ci separavano e gli abbracci della buonanotte che ci scambiavamo dopo aver trasportato faticosamente (almeno per me) il passeggino giù per gli scalini del comedor.

Il tetto e il cancello all'ingresso sono stati ideati con uno scopo ben preciso, quello di non far entrare chiunque in quella che ormai era a tutti gli effetti casa nostra. In realtà, la porta è poi rimasta sempre aperta e me ne sono resa conto perché ho iniziato a vedere sul suo volto una smorfia che non può in assoluto definirsi un sorriso nell'accezione classica del termine ma lo era, era il sorriso di Ana che riconoscevo tra mille.

E adesso penserete che la casa sia finita, giusto? Sbagliato! Manca la componente più importante di tutte: il tempo cioè l'arredamento. Beh, in questo caso, la promessa è stata quella di rivederci, di costruire altri frammenti di memoria insieme, di tornare in Perù, a Trujillo, al Caef e a quel tavolo del comedor dove è iniziato tutto, dove una ragazza di 14 anni di nome Ana è riuscita in un'impresa impossibile: dare una casa a me che l'avevo persa facendomi addormentare ogni notte al sicuro lasciando finalmente la porta aperta.

Per Ana, per Ismael, per noi.

Giorgia Cretoni

4 I NOSTRI NUMERI

IL 5x1000

è una modalità di sostegno che si esprime attraverso una preferenza nella dichiarazione dei redditi, è quindi una modalità che non costa nulla ma che rappresenta una risorsa fondamentale per l'associazione.

Nel 2017 abbiamo ricevuto un contributo di **12.562 euro** grazie alla scelta fatta da **247 persone** nel 2015 nella dichiarazione dei redditi.

Rispetto agli anni precedenti si segnala un aumento del contributo a fronte di una diminuzione delle persone che hanno espresso la preferenza per la Compagnia del Perù.

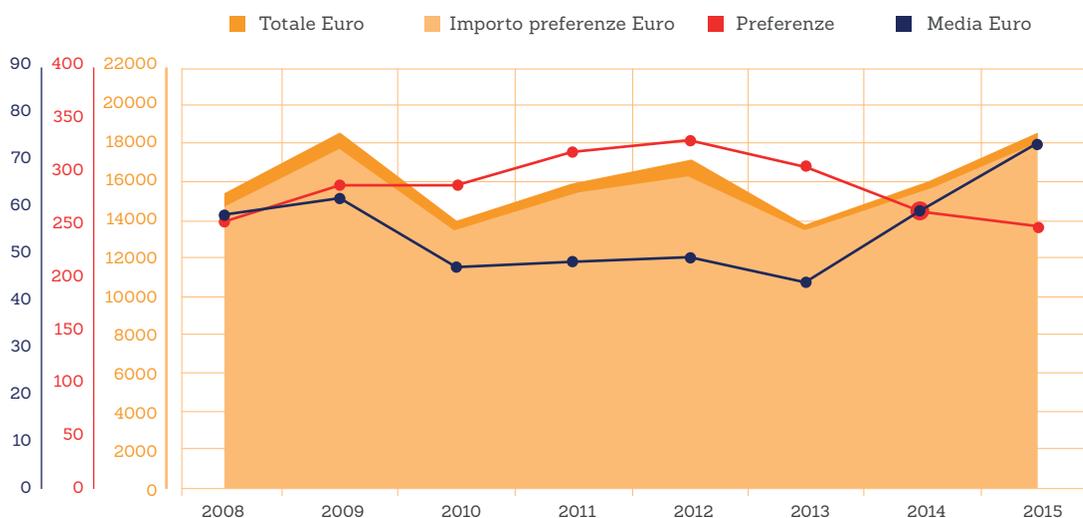
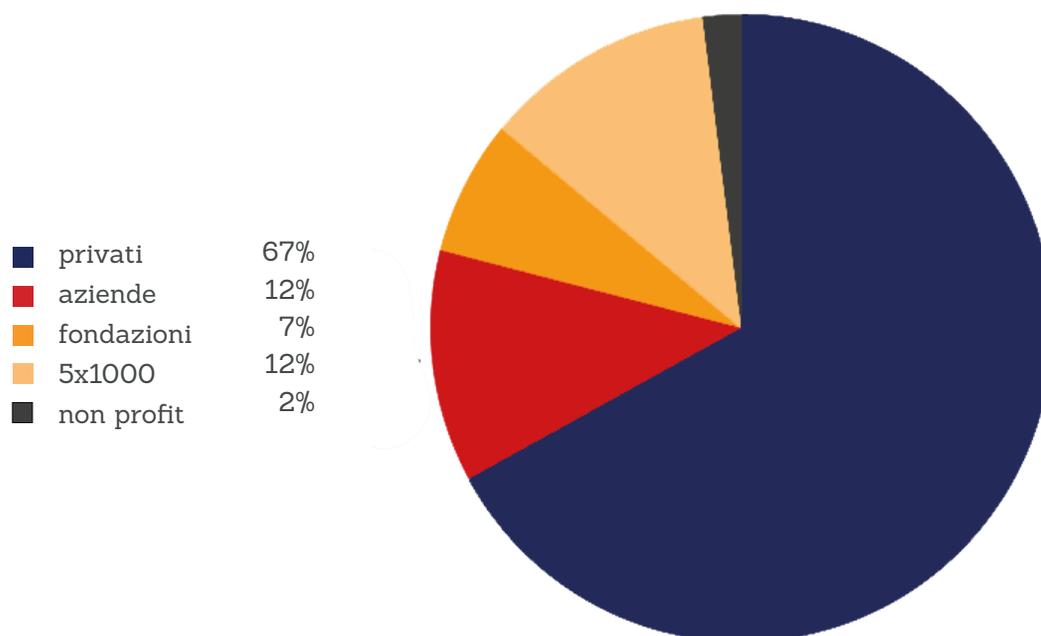


Grafico da considerare solo fino al 2014

Si ringrazia lo studio **Necchi Sorci & Associati** di Milano che dal 2014 redige il bilancio dell'associazione.

NECCHI, SORCI & ASSOCIATI
CONSULENZA SOCIETARIA E FISCALE

I NOSTRI FONDI ARRIVANO DA



E VENGONO DESTINATI PER

84% **PROGETTO CAEF**

13% **SPESE DI RACCOLTA FONDI**

personale dell'ufficio di raccolta fondi, spese per eventi e comunicazione

3% **SPESE DELLA STRUTTURA**

grazie alla possibilità che ci viene data dalla Fondazione Culturale San Fedele di rimanere nei loro spazi a Milano

STATO PATRIMONIALE

(Importi in Euro)

ATTIVITA'	31/12/2017	31/12/2016
I. Immobilizzazioni		
a. altre immobilizzazioni immateriali	--	--
b. altre immobilizzazioni materiali	--	--
TOTALE	--	--
II. Crediti		
a. crediti tributari entro i 12 mesi	70	70
TOTALE	70	70
III. Disponibilità Liquide		
a. cassa	120	449
b. banche	130.977	169.222
TOTALE	131.097	169.671
IV. Ratei e Risconti		
a. ratei attivi	8.940	10.922
b. risconti attivi	--	--
TOTALE	8.940	10.922
TOTALE ATTIVITA'	140.107	180.663
PASSIVITA'	31/12/2017	31/12/2016
I. Patrimonio netto		
a. Avanzo (Disavanzo) gestioni precedenti	182.620	120.647
b. Avanzo (Disavanzo) gestione 2015	(4.833)	61.973
c. Avanzo (Disavanzo) esercizio corrente	(38.544)	(4.833)
TOTALE	139.243	177.787
II. Debiti		
a. debiti per fatture da ricevere	--	2.126
b. debiti tributari	250	125
c. debiti previdenziali	614	--
d. debiti diversi	--	--
TOTALE	864	2.251
III. Ratei e Risconti		
a. ratei passivi	--	625
b. risconti passivi	--	--
TOTALE	--	625
TOTALE PASSIVITA'	140.107	180.663

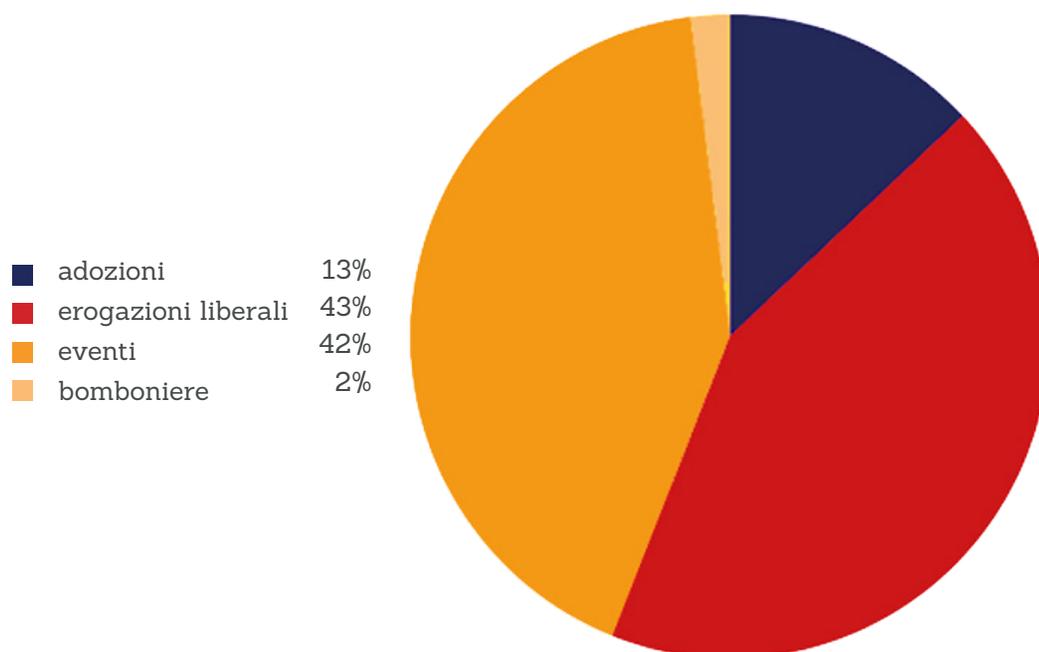
CONTO ECONOMICO

(Importi in Euro)

RICAVI	31/12/2017	31/12/2016
1) Quote associative	450	680
2) Proventi diversi	161.866	148.983
3) Sopravvenienze attive	125	62
4) Interessi attivi su c/c bancari ordinari	--	36
5) Altri ricavi	18.563	15.949
6) Donazioni per diocesi Congo	15.000	--
7) Arrotondamenti attivi	--	2
TOTALE RICAVI	196.004	165.712
COSTI	31/12/2017	31/12/2016
1) Costi per servizi		
- Consulenza del lavoro	--	--
- Consulenza legale	--	--
- Consulenza professionale	17.446	13.848
- Oneri e commissioni bancarie	1.370	406
- Altri servizi	3.498	481
TOTALE	22.314	14.735
2) Personale		
- Stipendi	--	900
- Contributi previdenziali e assistenziali	614	65
TOTALE	614	965
3) Ammortamenti	--	--
TOTALE	--	--
4) Altri costi		
- Costi per progetti	183.744	133.429
- Costi per raccolta fondi	11.783	12.297
- Costi per godimento beni di terzi	386	2.125
- Erogazioni e contributi	--	290
- Spese varie	693	6.693
- Arrotondamenti passivi	--	--
- Altri costi straordinari	14	11
TOTALE	211.620	154.845
5) Imposte		
- Irap	--	--
TOTALE	--	--
TOTALE COSTI	234.548	170.545
Avanzo (Disavanzo) di gestione	(38.544)	(4.833)
TOTALE A PAREGGIO	196.004	165.712

5 LA RACCOLTA FONDI

La voce più considerevole per il sostegno del CAEF sono le donazioni da parte di privati, per questo merita una maggiore attenzione:



Come si può vedere dal grafico la voce eventi costituisce una buona parte dei contributi da privati. Per il 28% questa voce è costituita dalla campagna per la Milano Marathon che si ripete ogni anno nei primi mesi dell'anno e che coinvolge moltissime persone non solo sul territorio di Milano ma anche volontari di altre città. Altre campagne di raccolta fondi ormai stabili ogni anno sono la Vendita al Leone XIII (6%) ad ottobre e la Campagna di Natale (40%) che nel 2016 è stata rafforzata con banchetti, vendite di calendari e biglietti di Natale rivolti sia a privati che ad aziende. Infine un 25% è costituito dai contributi delle iniziative realizzate dai volontari nelle loro città.

ADOZIONI A DISTANZA

Le adozioni coinvolgono sia i bambini che vivono nel centro, sia quelli che sono seguiti durante il giorno dagli operatori e rimangono una delle modalità più efficaci per sostenere il CAEF.

Nel 2016 oltre alle **44 adozioni a distanza** attivate da parte di donatori privati e da 20 classi; 10 classi medie dell'Istituto Leone XIII a Milano e 10 classi elementari dell'Istituto Sociale di Torino.

Nel 2017 per le adozioni a distanza sono stati raccolti **17.000 euro**.

I donatori che attivano questa forma di sostegno continuativo si impegnano a sostenere le spese educative, scolastiche e di vitto dei bambini con un contributo di 30 euro al mese in cambio di informazioni aggiornate, foto e disegni del bambino sostenuto.

BOMBONIERE SOLIDALI

Nel corso del 2017 le nostre bomboniere sono state scelte per 7 occasioni (un battesimo, una cresima, una laurea e quattro matrimoni). Oltre alle bomboniere abbiamo curato la grafica per due matrimoni, dalle partecipazioni ai libretti per la messa, i menù e i coni per i confetti.

Grazie alla generosità di Jelena, Giulia, Carolina, Stefania e Cristiano, Francesco e Eleonora, Gabriele e Francesca, Daniele e Daniela abbiamo raccolto 2.810 €.

I volontari all'opera!



Le partecipazioni per il matrimonio di Stefania e Pasquale



Il matrimonio di Eleonora e Francesco

Il matrimonio di Daniele e Daniela

La volontaria Francesca Cavallini, ha scelto le nostre bomboniere per la cresima di sua sorella:

“Ho scelto le bomboniere della Cdp perché, appena tornata dal campo al Caef ho avuto un'occasione, la cresima della mia sorellina, per continuare a dare il mio contributo alla Compagnia. È stato anche un modo per coinvolgere parenti, amici e mamme di altri bambini nella realtà che avevo conosciuto qualche mese prima. È stato bello quando mi hanno domandato e ho raccontato loro della mia esperienza e di come si potesse essere utili anche da qua, nel nostro piccolo.”

Jelena ci ha spiegato perché ha scelto per il battesimo di sua figlia Sofia le nostre bomboniere:

“Ho scelto le bomboniere solidali della CDP per il battesimo di entrambe le mie figlie. Il motivo che mi ha spinto ad optare per le bomboniere solidali al posto di quelle classiche è l'inutilità di questi oggetti: io personalmente non amo i soprammobili e quasi mai ho ricevuto una bomboniera che ho apprezzato o che ho trovato utile. Quindi so per certo che qualsiasi cosa si scelga di regalare non potrà mai trovare riscontro positivo tra tutti gli invitati. Motivo principale per cui penso sia meglio destinare questa spesa a qualcosa di decisamente più utile, ovvero: aiutare qualcuno. A questo punto resta solo da scegliere chi, io ho deciso di sostenere la compagnia del Perù, perché conosco persone (una in particolare) che si dedicano a questa iniziativa e ho avuto più volte modo di constatare il loro impegno.”

Francesca e Gabriele hanno deciso di affidarci le grafiche e le bomboniere del loro matrimonio

“Per noi è stata una scelta molto naturale. Abbiamo sempre pensato che le bomboniere fossero una cosa superflua e perciò abbiamo deciso di utilizzarle per sostenere un progetto che riteniamo importante e a cui siamo affezionati, sebbene non lo abbiamo mai consociuto di persona. Nella speranza di poter continuare a sostenerlo anche in futuro.”

EVENTI

a Milano...

Presentiamo qui le attività e iniziative promosse e realizzate dall'ufficio di fundraising nel corso del 2017 a Milano.

Campagna "Ritorniamo a Scuola di corsa"- Milano Marathon del 2 Aprile

Anche quest'anno, per la quarta volta, abbiamo partecipato alla Milano Marathon con:

- 20 staffette (80 runner/fundraiser)
- 5 Maratoneti
- 15 volontari che ci hanno aiutato ad occuparci dello Stand nei Giardini di Porta Venezia, ad accompagnare i runner ai punti di cambio e nel fotografare le nostre squadre lungo il percorso.
- 24.113 euro € raccolti su Rete del Dono per il progetto "Ritorniamo a scuola di corsa"



 Compagnia del Perù
ONLUS

Corri con noi la Milano Marathon

il 2 Aprile 2017

Aiutaci a garantire l'istruzione ai bambini della casa famiglia CAEF. L'anno scolastico in Perù inizia a Marzo.
Cosa aspetti? Fatti avanti!

Ritorniamo a scuola di corsa

Crea la tua staffetta o partecipa come maratoneta.
Ogni runner un fundraiser!

Contattaci

Chiara +39 339 3789 691 | Francesco +39 340 5458 818

compagniadelperu.org





Lillo, Fabri e Marco insieme per 42 km!

di Lillo superveloce

Perchè un ragazzo disabile non può correre un'intera maratona? Perchè un bambino peruviano nato in condizioni disagiate non può iscriversi a scuola? Noi vogliamo provare ad oltrepassare queste barriere, siano esse sociali, culturali, o economiche. Come? Correndo ovviamente! Il 2 aprile 2017 correremo insieme a Lillo con la sua carrozzina superveloce la Maratona di Milano di 42 km: vi chiediamo di...

Quest'anno il nostro Presidente Marco ha corso la maratona insieme al suo amico Fabrizio, con il quale hanno spinto la carrozzina del loro amico Lillo per tutto il percorso! Sono stati fondamentali anche nella nostra raccolta fondi e sono stati premiati anche da Rete del Dono e Milano Marathon come Top Maratoneta Fundraiser!

POST MARATONA

Ringraziamo chi ci ha sostenuto ed in Particolare De Nicolo Sas – Generali Assicurazioni che ha comprato per noi le magliette, Nuncas Sportswear che ci ha donato i premi per gli Oscar, COCO-MAT Italy che ci ha donato i premi degli Oscar e ci ha permesso di tenere l'evento nel loro Showroom.



Spettacolo “Gente” al Leone XIII

Il 13 giugno la Compagnia Teatrale “Gente di Teatro” ha messo in scena l’opera “Gente” presso il teatro dell’Istituto Leone XIII. Anche quest’anno gli organizzatori hanno deciso di devolvere il ricavato delle offerte, 450 euro, a sostegno del nostro campo di volontariato per regalare ai bambini del CAEF un mese di magia.



Rock 4 Mission

Il 24 giugno siamo stati ospiti all’evento Rock 4 Mission a Vimodrone. In questa occasione abbiamo avuto modo di presentare il progetto del CAEF e vendere prodotti artigianali peruviani ai tanti partecipanti ai tornei sportivi e semplici visitatori

Concerto Chiesa San Fedele – 23 Aprile

I Civici Cori e Orchestra della Civica Scuola di Musica C. Abbado diretti da Mario Valsecchi hanno portato in scena brani di Beethoven presso la Chiesa San Fedele, le donazioni raccolte tra il pubblico sono state destinate a sostegno dei nostri progetti. Sono stati raccolti 1.190 euro.

AperiRunners

I nostri amici del Triathlon Team Doctor Bike ci hanno invitato al loro AperiRunners di inizio stagione, abbiamo corso insieme a loro per le strade di Boffalora Sopra il Ticino, l’intera quota d’iscrizione dei runner, 240 euro, è stata donata a sostegno dei nostri progetti.



APerùCena

Anche quest'anno prima della partenza per il campo i volontari di Milano hanno deciso di organizzare un aperitivo al ristorante Inkanto – Autentica Cucina Peruviana per raccogliere fondi per le attività da organizzare durante il mese di agosto con i bambini del CAEF.

Durante la serata sono stati raccolti 1.500 euro.



APERU'CENA

mercoledì 12 luglio 2017
h 19.00

da **INKANTO**
AUTENTICA CUCINA PERUVIANA

via Emilio Gola 4 - Milano
(naviglio pavese)



Offerta a partire da 15.00€

IL RICAIVATO ANDRA' A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DEL CAMPO DI VOLONTARIATO DI AGOSTO

RSVP compagniadelperu@yahoo.it

Volti e voci dal campo di volontariato

Lunedì 25 settembre
ore 19.00

mostra fotografica
e aperitivo

VOLTI E VOCI DAL CAMPO DI VOLONTARIATO
scatti realizzati dai volontari durante il mese di agosto

presso: **OSTELLO BELLO** via Medici 4
Milano

Questa ONP
aderisce a #DonoDay2017

CDP
Compagnia del Perù
ONLUS



I nostri volontari, ritornati dal campo, hanno deciso di raccontare la loro esperienza con immagini e parole durante un aperitivo e mostra fotografica grazie al quale sono stati raccolti 750 euro. Ringraziamo per l'ospitalità l'Ostello Bello

a Palermo...

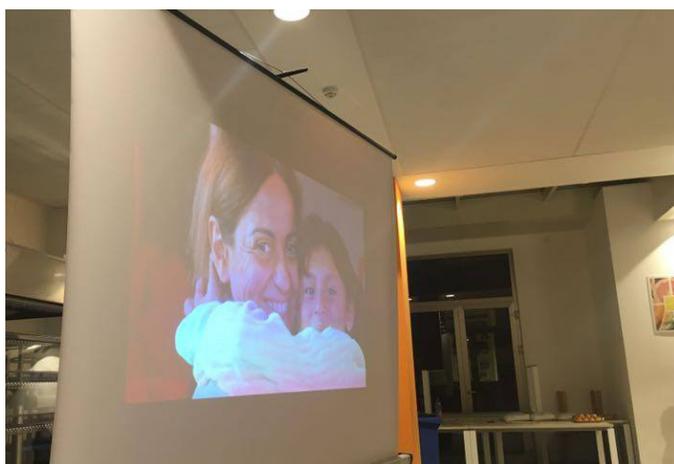
Fiera Missionaria Madonna della Strada

L'Istituto Gonzaga ha deciso di devolvere le offerte della Fiera Missionaria Madonna della Strada a sostegno del CAEF, durante la manifestazione i nostri volontari hanno presentato il nostro progetto in uno degli stand presenti. La giornata prevedeva musica, giochi e laboratori per bambini, ragazzi e famiglie, stand gastronomici e artigianali a cura degli studenti, degli insegnanti e dei genitori. Ringraziamo la scuola e tutti i visitatori, grazie ai quali sono stati raccolti 15.000 euro.



AperuCena Gonzaga

I nostri volontari palermitani prima delle vacanze di Natale hanno deciso di organizzare un AperuCena per raccontare la loro esperienza e raccogliere fondi al sostegno del CAEF, durante la serata sono stati raccolti 5.170 euro. Ringraziamo ancora una volta l'Istituto Gonzaga per averci concesso i suoi spazi.



a Roma...

Giro per il Perù

Nel mese di giugno la ASD Giro Volley, ha organizzato un torneo di pallavolo e ha destinato i contributi delle squadre partecipanti alla nostra Onlus. I nostri volontari erano presenti con un banchetto in cui hanno fatto informazione sul progetto e venduto cibi pronti. Il ricavato è stato di 500 euro.

GIRO PER IL PERÙ

Sabato 10 e Domenica 11 Giugno 2017 torneo di beneficenza per il C.A.E.F.
4X4 misto, età minima 16 anni, iscrizione: 5€

Tutti invitati a passare insieme due giornate di festa per concludere l'anno sportivo in bellezza!
Durante le due giornate sarà possibile acquistare i biglietti della lotteria Giro Volley.
L'estrazione dei premi avverrà alla fine del torneo.

ISCRIZIONE NELL'EVENTO FACEBOOK
Palestre: Giulio Cesare (Via Trau 2)
Sinopoli (Viale Arrigo Boito 143)

INFO: Marco Castagna 334 3583263
Patrizia Mascari 338.728991
www.compagniadelperu.org



a Torino...

Banchetti floreali

Nel corso del 2017 i nostri volontari insieme ai volontari della Lega Missionaria Studenti hanno organizzato alcuni banchetti in cui hanno avuto modo di raccogliere fondi per i nostri e loro progetti e di vendere i nostri calendari e biglietti di Natale. Sono stati raccolti durante l'anno 600 euro.



a Cagliari...

Spettacolo PerUnPerù

Quarta edizione dello spettacolo a sostegno del CAEF a Cagliari presso il teatro "La Vetreria". Il centro dello spettacolo sono state le mani dei bambini e dei volontari. Prima dello spettacolo è stata inoltre allestita una piccola mostra fotografica per raccontare il CAEF.

Si ringrazia per l'organizzazione dello spettacolo Andrea Serra e la compagnia "Cada die teatro" per la disponibilità, il supporto e la concessione del teatro.

Per gli interventi artistici si ringraziano Giacomo Casti, Francesco Medda, Mauro Mou, Silvestro Ziccardi, Daniele Serra, Andrea Melis, Pierpaolo Piludu, I Begli Elementi.

Durante la serata sono stati raccolti **1.290 euro**.



PerUnPerù
Serata per il CAEF

Teatro La Vetreria di Pirri
Sabato 13 Maggio
ore 19.30

Dalle 18.30 sarà possibile visitare la mostra fotografica sulla vita del CAEF e ascoltare le testimonianze dei volontari

Organizzazione
Compagnia del Perù Onlus
CVX - LMS

Musica e Parole
con

Giacomo Casti
Franziscu Medda Arrogalla
Mauro Mou
Silvestro Ziccardi
Daniele Serra
Andrea Melis
Pierpaolo Piludu
I Begli Elementi
Andrea Serra
Volontari della CDP

Si ringrazia per la collaborazione la compagnia Cada Die Teatro
Gianni Schirru, Matteo Senza, Tatiana Floris

Info/biglietti/contatti
Tiziana 349946905
Evento Facebook: PerUnPerù



campagne speciali...

Raccolta fondi per il Campo di volontariato



54
Donazioni

€ 2.812
Raccolto

Campo di volontariato Perù 2017

di Compagnia del Perù Onlus

Grazie a tutti voi abbiamo raggiunto e superato il nostro obiettivo, ormai manca poco alla partenza! Come ogni anno 26 ragazzi dai 18 anni sono pronti a partire per il campo di volontariato al CAEF. Lì i nostri volontari doneranno il loro tempo e il loro amore ai bambini della casa famiglia,...

Vedi →

La campagna di Natale

In occasione del Natale sono state organizzate diverse iniziative grazie alla partecipazione dei volontari in diverse città italiane. Per l'occasione sono stati realizzati i calendari 2017 (anche in formato da tavolo) e i biglietti natalizi. Il ricavato della campagna è stato di **19.430 euro**.

Natale Solidale 2017

CALENDARIO DA PARETE
CALENDARIO DA TAVOLO
BIGLIETTI D'AUGURI

Per info e prenotazioni:
compagniadelperu@yahoo.it

A partire dal 2017 si sono costruite nuove partnership con aziende e fondazioni e se ne sono consolidate altre:

FONDAZIONI



MAGIS

movimento e azione
dei gesuiti italiani
per lo sviluppo



**FONDAZIONE
CANALI
ONLUS**

AZIENDE



SILMAX



BANK



**Nautoscopia
arte**



**RUSSO
TRASPORTI**



Illena



la Collina dei Ciliegi[®]



GENERALI



SANICART



N!CEM!LK

DESIGN SOLUTION



COCO-MAT
sleep on nature



nuncas



REZZEMOLO & VITALI



G. JACCHI[®]
elettroforniture



INKANTO
• AUTENTICA CUCINA PERUVIANA •



**CONSORZIO
IL TARDIVO
DI CIACULLI**



COMPAGNIA DEL PERÙ ONLUS

Corso Siracusa 10 - 10136 Torino
codice fiscale: 97698650013
c.c.b. intestato a "Compagnia del Perù ONLUS"
presso Banca Prossima:

IBAM IT57 M033 5901 6001 0000 0002 720
BIC BCITITM

www.compagniadelperu.org



Le donazioni su tale conto sono fiscalmente deducibili ai sensi del D.Lgs. 460/97.